AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

REGIONALI: PER BIONDI FINE CORSA DOPO ”NO” MELONI, ”RINGRAZIO FDI MA VADO AVANTI”

4 Ottobre 2018



L’AQUILA – È ufficialmente tramontata la corsa del sindaco dell’Aquila, Pierluigi Biondi, alla candidatura alla presidenza della Regione Abruzzo, durata il tempo di qualche giorno e caratterizzata da febbrili trattative in cui alla fine sembrano aver pesato il veto di Forza Italia, che ha detto “no” a lasciare la guida della città riconquistata da appena quindici mesi dopo dieci anni di centrosinistra, ma soprattutto la posizione dei vertici nazionali di Fratelli d’Italia, il partito a cui spetta indicare il candidato governatore.

È stata la leader nazionale Giorgia Meloni, infatti, a chiudere definitivamente ogni speranza dopo l’incontro fugace di martedì pomeriggio alla Camera dei deputati, dove Biondi era corso accompagnato dal vice sindaco Guido Liris, vice presidente regionale di Forza Italia, evidentemente su posizioni diverse rispetto ai vertici del partito.

Biondi, che in un post su *Facebook* annuncia la fine della partita, pur nascondendo ogni malumore, dovrà ora riserrare le fila del centrodestra aquilano, una coalizione divisa che solo in parte lo ha sostenuto in questa corsa e che in molti casi, a microfoni spenti, non ha risparmiato aspre critiche alle improvvise ambizioni del primo cittadino.

“Ringrazio ma vado avanti”, scrive sul social network. “La decisione l’ho presa durante la riunione per organizzare i primi passi del decennale del sisma. Troppi sentimenti, troppe passioni, troppe speranze”.

“Prima ancora notti insonni, riflessioni profonde, discussioni in famiglia. Gli amici, le persone incontrate per strada, la gente normale che ha il mio numero di cellulare (lo stesso dal 1997 perché non ho avuto mai bisogno di cambiarlo). Quelli che ti invitano a farlo, perché non c’è mai stato un candidato presidente aquilano doc, quelli che ti dicono che è meglio di no, perché c’è tanto, tantissimo, ancora da fare. Gli uni e gli altri con le stesse ragioni”.

“Qualcuno, meschinamente, ha tirato fuori questioni di poltrone e soldi. Io che la ‘poltrona’ più bella del mondo ce l’ho già e che non ho chiesto manco il telefono di servizio o un centesimo di rimborso spese”, aggiunge su *Facebook*.

“L’avrei fatto per l’unico motivo che mi spinge a fare politica: l’amore per la mia terra. Non lo farò per lo stesso, unico, motivo”.

E poi, con fair play, ringrazia “Giorgia Meloni per l’opportunità, per il suo affetto per L’Aquila e il cratere, per la sua costante attenzione. Ringrazio la comunità di Fratelli d’Italia per il lavoro che sta facendo, la sua classe dirigente, nazionale e locale”.

“Ringrazio i tanti che, fuori e dentro la coalizione, si sono resi disponibili. Sono certo che sapremo trovare, tutti insieme, il candidato giusto per il centrodestra, quello che saprà rivolgersi all’Abruzzo unico, dalle cime del Gran Sasso alle coste dell’Adriatico. Quello che saprà parlare di sanità e trasporti, di sicurezza del territorio e prevenzione sismica, di sviluppo turistico e valorizzazione dei beni culturali, di innovazione e ricerca, di lavoro e formazione, di agricoltura e prodotti tipici, di benessere e di attenzione ai più deboli. Come per L’Aquila, anche per l’Abruzzo faremo sul serio. Io sono pronto. Noi siamo

pronti”, conclude.

Fratelli d’Italia riparte dunque dalla rosa del coordinamento regionale, di cui faceva parte lo stesso Biondi, composta dai due coordinatori, Giandonato Morra ed Etelwardo Sigismondi, dal coordinatore provinciale di Chieti Antonio Tavani e dal capogruppo al Comune di Pescara Guerino Testa. A loro, si aggiunge l’outsider Michele Russo, manager pescarese della comunicazione a cui strizzerebbe l’occhio la Meloni, e il senatore Marco Marsilio, romano ma abruzzese di origini.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli